



5a revisione dell'AI – Le principali informazioni all'indirizzo dei medici

La 5a revisione dell'AI entra in vigore il 1° gennaio 2008. Accanto ad altre novità, essa introduce in particolare gli strumenti del rilevamento e dell'intervento tempestivi. Generalmente, i medici apprendono con un certo anticipo i problemi delle/dei loro pazienti e fanno pertanto parte della cerchia autorizzata ad annunciare agli Uffici AI i casi di persone che stanno per perdere un impiego a causa di un congedo dettato da motivi di salute.

Rilevamento tempestivo

A partire dal 1° gennaio 2008 le seguenti persone saranno autorizzate (ma non obbligate) a presentare una comunicazione all'Ufficio AI:

- la persona assicurata;
- i familiari che vivono in comunione domestica con la persona assicurata;
- **i medici curanti**;
- il datore di lavoro della persona assicurata;
- le assicurazioni sociali e private implicate.

Nel presentare una comunicazione, occorre rispettare le seguenti condizioni legali:

- La persona assicurata **non è stata in grado di lavorare per almeno 30 giorni senza interruzioni o ha dovuto, nell'arco di un anno, assentarsi ripetutamente, durante brevi periodi**, per ragioni di salute.
- Se l'impiego dovesse essere messo a repentaglio per ragioni di salute, è possibile presentare una comunicazione all'Ufficio AI anche nel caso non esista un attestato di incapacità al lavoro.

In quali casi è opportuno presentare una comunicazione all'Ufficio AI?

- A causa di problemi di salute, il posto di lavoro della/del vostra/o paziente è messo a repentaglio oppure ella/egli ha già ricevuto la disdetta.
- A causa delle limitazioni che lo stato di salute impone alla/al vostra/o paziente, ritenete necessario introdurre facilitazioni sul suo posto di lavoro, ad esempio l'impiego di mezzi ausiliari o il passaggio ad attività più adeguate.
- La valutazione della capacità lavorativa della/del vostra/o paziente può essere soggetta a equivoci, soprattutto perché non siete informata/o delle esigenze concrete legate al suo posto impiego.

Contatto per il rilevamento tempestivo:

- I medici possono prendere contatto telefonico con i responsabili del rilevamento tempestivo presso l'Ufficio AI. La comunicazione vera e propria deve però avvenire per iscritto.

Formulario di comunicazione per il rilevamento tempestivo scaricabile da internet

- La comunicazione non corrisponde ancora a un'iscrizione sotto forma di domanda di prestazioni AI.
- La persona assicurata deve essere informata che si intende inoltrare una comunicazione che la riguarda presso il servizio di rilevamento tempestivo dell'Ufficio AI. La sua firma è indispensabile; in caso contrario l'Ufficio AI non può avviare alcuna procedura.

Cosa succede dopo la comunicazione?

- Nel quadro del rilevamento tempestivo si svolge un **colloquio personale**, durante il quale viene analizzata la situazione della persona assicurata. Con l'accordo di quest'ultima, l'Ufficio AI prende contatto con il datore di lavoro, il medico o altri organi coinvolti, allo scopo di trovare una soluzione. **Si raccomanda di inoltrare quanto prima la comunicazione all'Ufficio AI** così che resti abbastanza tempo per aiutare la persona interessata a tornare al suo posto di lavoro. I problemi di salute possono rapidamente assumere una natura cronica: basti ricordare che sei mesi dopo l'inizio di una malattia, una persona su due non è più in grado di riprendere il suo lavoro.
- Per analizzare la situazione è previsto un **periodo di quattro settimane**. Se l'istruttoria rivela che occorre assumere provvedimenti d'intervento tempestivo, si raccomanda alla persona assicurata di annunciarsi presso l'Ufficio AI. È così possibile prendere le misure adeguate, rapidamente e senza formalismi. Se l'Ufficio AI non è competente per risolvere i problemi emersi, assicurerà il passaggio della persona assicurata a un'organizzazione partner esterna.
- Oltre alla nuova procedura di comunicazione, resta la via classica della domanda presso l'Ufficio AI. Essa è raccomandata quando, considerato lo stato di salute della persona assicurata, si può prevedere inequivocabilmente che avrà diritto a una rendita. Come in passato, è compito della persona assicurata depositare la domanda.

Intervento tempestivo

Cosa succede dopo l'annuncio?

- Affinché l'Ufficio AI possa versarle le prestazioni dovute, la persona assicurata deve presentare una domanda. L'Ufficio AI può, in seguito, assumere **provvedimenti immediati** nel quadro dell'intervento tempestivo.
- Durante la fase di intervento tempestivo viene esaminato il diritto alle prestazioni. Fino alla chiusura di questa fase, tuttavia, la persona assicurata non ha **alcun diritto di percepire indennità giornaliera**.

Sostegno nel quadro dell'intervento tempestivo (esempi):

- L'Ufficio AI stabilisce, d'accordo con la persona assicurata e con le persone che le sono vicine, un **piano d'integrazione** vincolante e a lungo termine.

- D'accordo con la persona assicurata e con il datore di lavoro, l'Ufficio AI chiarisce quali siano le misure necessarie a **mantenere l'impiego**: ad esempio, un cambiamento di mansioni all'interno dell'azienda, l'introduzione di un orario a tempo parziale o il ricorso a mezzi ausiliari sul luogo di lavoro. L'Ufficio AI può anche partecipare finanziariamente ai costi ad esempio nel caso di interventi architettonici o di corsi di formazione.
- **L'Ufficio AI garantisce un «coaching» dei datori di lavoro** nella gestione dei loro rapporti con le/i collaboratrici/collaboratori la cui capacità lavorativa è limitata per ragioni di salute.
- L'Ufficio AI versa al datore di lavoro, per la durata di al massimo 6 mesi, un **assegno per il periodo d'introduzione**, nel caso la/il collaboratrice/collaboratore non sia temporaneamente in grado di svolgere integralmente le sue funzioni, ad esempio in seguito al cambiamento delle mansioni affidate/gli all'interno dell'azienda.
- L'Ufficio AI coordina le prestazioni e i provvedimenti suoi, di assicuratori privati e di assicuratori malattia.

Panoramica dei provvedimenti d'intervento tempestivo

Esistenza dei rapporti di servizio

- Adattamento del posto di lavoro: ad esempio, mezzi ausiliari o misure di ordine architettonico.
- Corsi di formazione in vista di un cambiamento di mansioni all'interno dell'azienda.

Provvedimenti di reinserimento che preparano provvedimenti professionali

- Provvedimenti di occupazione: a titolo transitorio, la persona assicurata esercita la sua attività in un luogo protetto, così da mantenere intatte le sue capacità residue.
- Riabilitazione socioprofessionale: prevede misure adatte a persone che soffrono di disturbi psichici. Essa intende riabituarle la persona ai processi lavorativi, consolidarne la motivazione, stabilizzarne la personalità, farle esercitare attitudini sociali fondamentali.
- Contributi del datore di lavoro al momento dei provvedimenti di reinserimento nell'azienda.

Provvedimenti professionali

- Collocamento
- Assegno per il periodo d'introduzione al datore di lavoro, durante la fase di iniziazione o di informazione
- Orientamento professionale, se si rende necessario un cambiamento di indirizzo professionale per ragioni di salute
- «Job Coaching»: sostegno di specialisti dell'integrazione durante una formazione, una riforma o uno stage sul primo mercato del lavoro

Riduzione del rischio di premio

- Se una persona collocata dall'Ufficio AI diventa nuovamente incapace al lavoro nel periodo compreso tra 4 e 24 mesi dopo l'assunzione, l'Ufficio AI può versare un contributo per un eventuale aumento del premio dell'assicurazione di indennità giornaliera in caso di malattia e della previdenza professionale.

Cosa succede dopo la fase di intervento tempestivo?

I provvedimenti d'intervento tempestivo durano 6 mesi al massimo. In seguito l'Ufficio AI chiude l'inchiesta relativa alle condizioni poste dalla legge e prende, sulla base della situazione che è stata appurata, una decisione di principio sulla procedura da seguire:

- I provvedimenti di reinserimento o i provvedimenti professionali continuano ad essere indicati: i relativi costi sono aumentati. Durante la loro esecuzione è possibile accordare delle indennità giornaliere.
- I provvedimenti d'intervento tempestivo non hanno avuto successo. Non appare possibile né un'integrazione né un aumento della capacità lavorativa: l'Ufficio AI esamina il diritto a una rendita.
- Una persona colpita da disturbi di salute non ha diritto alle prestazioni dell'AI: rifiuto della domanda di prestazioni.

Link per maggiori informazioni

Promemoria sulla 5a revisione dell'AI, scaricabile da www.avs-ai.ch

Informazione sul rilevamento e l'intervento tempestivi (Feuille d'information OFAS; scaricabile da www.ai-revision.ch > documents > Confédération)

www.iasticino.ch

Riassunto dei provvedimenti di rilevamento e intervento tempestivi

	Rilevamento tempestivo
Condizioni	- Comunicazione presentata dalla persona assicurata o dagli aventi diritto - Prospettive di integrazione
Scopi	- Analisi della situazione - Indicazione delle persone che svolgono un ruolo importante - Informazione della persona assicurata - Esame delle competenze
Provvedimenti	- Colloquio di rilevamento tempestivo
Durata	- 1 mese
Al termine	- Deposito della domanda presso l'Ufficio AI - Se occorre, trasferimento del dossier a un'organizzazione partner esterna

	Intervento tempestivo
Condizioni	- Domanda presentata dalla persona assicurata
Scopi	- Salvaguardia o aumento della capacità di lavoro residua - Mantenimento del posto di lavoro - Preparazione al reinserimento professionale - Esame delle condizioni giuridiche vincolanti
Provvedimenti	- Piano d'integrazione - Provvedimenti d'intervento tempestivo

Durata	- 6 mesi al massimo
Al termine	- Integrazione riuscita - Decisione di principio: proseguire con i provvedimenti di reinserimento oppure esaminare la possibilità di assegnare una rendita - Rifiuto